

“Egitto Express” (513), “Egizia” (3.651), “Fenicia” (3.513), “Sansovino” (8.118) e “Palladio” (8.274). Le ultime due unità sono state cedute alla controllata Siremar: tali operazioni sono avvenute a prezzi di mercato. Nell’anno sono stati operati complessivamente ammortamenti per 42.239.

Nell’esercizio 2004 è stata rideterminata la previsione della vita utile di alcune navi sulla base di valutazioni suggerite da dati di esperienza, confermate da perizie tecnico-economiche redatte da professionisti esterni, ed in armonia con la convenzione vigente con lo Stato.

Il periodo di ammortamento delle navi tradizionali (fatta esclusione per le unità sottoposte negli anni scorsi a significativi lavori di ammodernamento, il cui periodo di utilizzo era stato già allungato in tale circostanza) è stato portato da circa ventidue a trenta anni, mentre il periodo di ammortamento degli aliscafi è stato portato da quindici a venti anni.

Conseguentemente, è stato aggiornato il piano di ammortamento di tali unità, ripartendo il valore contabile residuo di ciascun cespite sulla nuova vita utile prevista.

La rideterminazione della vita utile delle navi ha generato complessivamente minori ammortamenti per 16.256, senza alcun effetto sul risultato d’esercizio, in quanto di tale effetto è stato tenuto conto dalla Pubblica amministrazione in sede di determinazione del corrispettivo di convenzione dell’esercizio.

Il periodo medio di ammortamento dei traghetti tradizionali è attualmente di trenta anni; quello degli aliscafi è di venti anni, mentre quello delle altre grandi unità veloci – che tiene conto del ridotto utilizzo temporale di tale particolare categoria di navi – non è stato aggiornato e rimane confermato in un periodo compreso tra i venticinque e i trenta anni.

Al 31 dicembre 2004 l’unità veloce “Marconi” (con valore di libro pari a 1.034) era presso la controllata Siremar, a titolo di noleggio.

Sulle unità della flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. L’evidenza è fornita nel commento delle voci “Debiti verso banche” e “Debiti verso altri finanziatori”.

Attrezzature industriali

e commerciali	2.843	(3.427)	(3.819)
----------------------	--------------	----------------	----------------

Nel conto sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

La posta evidenzia una riduzione complessiva di 584, risultante dell’effetto dell’incorporazione Adriatica per 391, acquisizioni di nuovi cespiti per 1, da radiazioni per vendita di attrezzature con valore residuo pari a 253 e quote di ammortamento per 724.

La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie, in accordo con la normativa fiscale.

Al 31 dicembre 2004 si trovavano presso fornitori alcune attrezzature di proprietà della Società per un valore di 107.

Altri beni **2.828** **(3.106)** **(3.279)**

Il conto presenta complessivamente una riduzione di 278. Comprende mobili, arredi e macchine d'ufficio, apparecchiature elettroniche, automezzi e beni diversi.

La variazione complessiva della voce è la risultante dell'effetto dell'incorporazione di Adriatica per 173, di acquisti per 127 (costituiti in prevalenza da *hardware*), di contro a radiazioni per vendita di beni con valore residuo pari a 30 ed ammortamenti per 548.

La vita utile dei beni compresi in questa categoria è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico, in accordo con la normativa fiscale. In particolare, le apparecchiature elettroniche sono ammortizzate in un periodo di cinque anni. Le opere d'arte non sono assoggettate ad ammortamento.

Immobilizzazioni in corso ed acconti **106.564** **(3.268)** **(3.268)**

Al 31 dicembre 2004 il saldo del conto rappresenta il valore dei lavori di costruzione della nave mista "Sharden" (104.415), dei lavori di ammodernamento in corso sull'unità mista "Laurana" (1.393) – la cui consegna è prevista per i primi mesi del 2005 – nonché dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di Venezia (palazzo Molin) in corso di completamento (756).

Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio per il finanziamento dei lavori di costruzione e ammodernamento delle navi ammontano complessivamente a 2.900.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**50.854****(103.010)****(57.816)**

Le immobilizzazioni finanziarie si decrementano complessivamente di 52.156.

Nel prospetto di dettaglio che segue viene presentata la composizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2004, che non presenta variazioni, oltre a quella derivante dalla fusione per incorporazione di Adriatica.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2003				Variazioni dell'esercizio					31/12/2004			
	Costo	Rivalut.	Svalut.	Valore	Effetto fusione	Aumento capitale	Alienaz.	Svalut./Ripris.	Riclass.	Costo	Rivalut.	Svalutaz.	Valore
Imprese controllate:													
– ADRIATICA S.p.A.	51.393		5.829	45.564	(45.564)					–	–	–	–
– CAREMAR S.p.A.	8.651			8.651						8.651			8.651
– SAREMAR S.p.A.	6.623		148	6.475						6.623		148	6.475
– SIREMAR S.p.A.	17.668		543	17.125						17.668		543	17.125
– TOREMAR S.p.A.	8.306			8.306						8.306			8.306
	92.641	–	6.520	86.121	(45.564)	–	–	–	–	41.248	–	691	40.557
Imprese collegate:													
– Tirrenia Eurocatering S.p.A.	76			76						76			76
– Terminal Traghetti S.r.l.	250			250						250			250
– Smeralda Bunker S.p.A.	310			310						310			310
	636	–	–	636	–	–	–	–	–	636	–	–	636
Altre imprese:													
– Saimare S.p.A.	32			32						32			32
– Stazioni Marittime S.p.A.	291		108	183						291		108	183
	323	–	108	215	–	–	–	–	–	323	–	108	215
Totale	93.600	–	6.628	86.972	(45.564)	–	–	–	–	42.207	–	799	41.408

Partecipazioni in imprese controllate**40.557****(86.121)****(40.557)**

Nel conto è iscritto il valore (espresso sulla base del costo di acquisto, eventualmente rettificato da svalutazioni) delle imprese del Gruppo cabotiero di cui la Società detiene la partecipazione totalitaria.

Come riferito precedentemente, nel corso dell'esercizio 2004 è stata formalizzata la fusione per incorporazione in Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Adriatica di Navigazione S.p.A. con sede in Venezia, Società della quale Tirrenia possedeva l'intero pacchetto azionario.

Il prospetto a pagina seguente fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 1 n. 5 del Codice Civile, con riferimento a ciascuna delle imprese controllate e collegate.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31/12/2004

	Capitale	Patrimonio netto (1)	Utile (Perdita) (1)	Quota di partecip. (%)	Valutaz. con il metodo del patr. netto (2)(A)	Valore di carico (B)	Eccedenze (B-A)
Partecipazioni in imprese controllate:							
– CAREMAR S.p.A. Napoli	5.422	8.055	1.316	100%	6.487	8.651	2.164
– SAREMAR S.p.A. Cagliari	1.290	6.562	623	100%	6.079	6.475	396
– SIREMAR S.p.A. Palermo	7.612	16.862	1.686	100%	17.199	17.125	(75)
– TOREMAR S.p.A. Livorno	5.474	8.350	1.136	100%	6.802	8.306	1.504
					36.567	40.557	3.989
Partecipazioni in imprese collegate:							
– Tirrenia Eurocatering S.p.A. Napoli	155	824	227	49,00%	403	76	(327)
– Terminal Traghetti Napoli S.r.l. Napoli	500	534	50	50,00%	267	250	(17)
– Smeralda Bunker Trade S.p.A. Napoli	775	775	–	40,00%	310	310	–
					980	636	(344)
Totale					37.547	41.193	3.645
(1) Risultante dal Bilancio al 31/12/2004.							
(2) Per le partecipazioni in imprese controllate la valutazione è operata al netto dei dividendi rilevati per competenza.							

La valutazione al 31 dicembre 2004 effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi rilevati per maturazione), in luogo di quello del costo, evidenzierebbe un minore valore delle imprese controllate pari a 3.989.

I maggiori valori di carico delle partecipazioni rispetto alla valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto derivano sostanzialmente dagli effetti netti dei maggiori valori (rispetto a quelli contabili) attribuiti ai componenti patrimoniali delle partecipate in sede di acquisizione delle stesse.

In proposito, si rinvia al Bilancio consolidato di gruppo. Le differenze di cui sopra non hanno dato luogo a svalutazioni dei valori di carico in quanto si ritiene che gli attuali risultati positivi e quelli attesi nei prossimi esercizi non costituiscano perdite permanenti di valore.

Infatti, tali differenze risultano recuperabili tramite i risultati attesi in futuro.

Partecipazioni in imprese collegate **636** **(636)** **(636)**

Il saldo del conto non presenta variazioni.

Come indicato nel precedente prospetto, la valutazione al 31 dicembre 2004 delle imprese collegate effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto, in luogo di quello del costo, esporrebbe un maggior valore pari a 344.

Partecipazioni in altre imprese **215** **(215)** **(215)**

Il saldo del conto non presenta variazioni.

Crediti verso altri **9.446** **(16.038)** **(16.408)**

Rispetto all'esercizio precedente, il saldo si è complessivamente decrementato di 6.592.

Il conto include i crediti per i contributi di credito navale (8.197) riconosciuti dallo Stato a fronte degli oneri sostenuti per la costruzione delle navi, in applicazione della Legge 132/94. Tali crediti sono iscritti per l'ammontare complessivo sulla base dei decreti emanati e sono incassati in un periodo di 8,5 anni. Nel corso dell'esercizio sono state incassate rate per un ammontare di 6.580.

Nel conto sono appostati anche i crediti residui verso lo Stato per contributi per danni di guerra (9); i crediti verso l'erario per acconti di imposta sul TFR versati ai sensi della Legge 662/1996 (1.203) e i crediti per depositi cauzionali presso terzi (37). Il conto non include crediti per interessi di mora.

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le variazioni dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie registrate nell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

31/12/2003		Variazioni dell'esercizio					31/12/2004		
	Valore a bilancio	Effetto fusione 1/1/2004	Erogazioni	Riclassif. crediti	Rimborsi	Riclass. fondo svalut. crediti	Importo nominale residuo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio
Verso altri:									
– Stato per contributi credito navale	14.777	–	–	–	6.580	–	8.197	–	8.197
– Stato per altri contributi	5	8	–	–	4	–	9	–	9
– Erario	1.242	348	33	–	420	–	1.203	–	1.203
– depositi cauzionali	14	14	9	–	–	–	37	–	37
	16.038	370	42	–	7.004	–	9.446	–	9.446

ATTIVO CIRCOLANTE **210.080** **(134.524)** **(170.940)**

RIMANENZE **20.037** **(16.694)** **(17.995)**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Ricambi generici e altri materiali di manutenzione **16.055** **(14.078)** **(14.078)**

Il costo di acquisto di tali beni è calcolato con il metodo Lifo a scatti annuali. Sono costituiti da materiali di manutenzione e corredi per le navi custoditi in magazzino.

Si incrementano complessivamente di 1.977.

La valorizzazione dei ricambi e degli altri materiali di manutenzione ai prezzi correnti al 31 dicembre 2004 farebbe emergere una differenza positiva di complessive 649.

Materiali di consumo **3.982** **(2.616)** **(3.917)**

La voce espone il valore delle rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi al 31 dicembre, calcolato con il metodo Fifo. Il saldo risulta incrementato di 1.366.

CREDITI **189.503** **(117.390)** **(151.912)**

Il riepilogo dei movimenti dei crediti dell'attivo circolante è fornito nel successivo prospetto di dettaglio.

Per maggior chiarezza vengono esposti più avanti – nel paragrafo “Analisi delle partite creditorie e debitorie” – altri prospetti di dettaglio che rappresentano tutti i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e per natura e per area geografica. Vengono evidenziati inoltre quelli espressi in valuta o con rischio di cambio ed i crediti incorporati in cambiali o titoli similari.

Non sono stati rilevati crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002, in quanto – alla luce delle attuali condizioni di mercato – si considera remota e commercialmente impraticabile la prospettiva di esigerli ed incassarli.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/2003	Variazioni dell'esercizio				31/12/2004
		Effetto fusione 1/1/2004	Accensioni (+) Rimborsi (-)	Accanton. a fondi (-) Ripristini valore (+)	Utilizzi/ Riclassifiche fondi	
Crediti verso clienti	34.664	17.217	5.109	-	-	56.990
(-) fondo svalutazione crediti	(1.177)	(1.901)	-	(3.733)	203	(6.608)
Crediti verso imprese controllate	18.591	(1.413)	23.947	-	-	41.125
Crediti verso imprese collegate	1.435	-	1.642	-	-	3.077
Crediti tributari	14.229	3.055	9.765	-	-	27.049
Imposte anticipate	3.034	3.129	(6.163)	-	-	-
Verso altri:						
- per contributi da Stato e altri Enti pubblici	25.068	6.627	5.974	-	-	37.669
- agenti ed uffici viaggi	9.221	5.737	(4.469)	-	-	10.489
(-) fondo svalutazione crediti	(2.181)	(799)	-	(606)	659	(2.927)
- enti previdenziali ed assistenziali	1.698	199	7.629	-	-	9.526
- altri	13.388	2.768	(2.159)	-	-	13.997
(-) fondo svalutazione crediti	(580)	(97)	-	63	(270)	(884)
	117.390	34.522	41.275	(4.276)	592	189.503

Crediti verso clienti **50.382** **(33.487)** **(48.803)**

I crediti verso clienti sono rappresentati da crediti nei confronti di trasportatori per noli merci (44.980) e da crediti verso clienti diversi (5.402), che comprendono il credito residuo verso l'acquirente del m/t “Fenicia” per una somma depositata in un conto bancario congiunto (815), che sarà incassata dopo la cancellazione di un pignoramento che ancora grava sul cespite, ancorché il credito sottostante sia già stato soddisfatto da tempo. Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti mostrano nel complesso un aumento di 16.895.

A garanzia dei crediti vantati nei confronti dei trasportatori sono state ottenute garanzie fidejussorie per 10.319, rilasciate da istituti bancari e da imprese di assicurazione.

Crediti verso imprese controllate **41.125** **(18.591)** **(17.178)**

Come indicato nella Relazione sulla gestione, la Tirrenia svolge un'intensa attività di coordinamento della gestione finanziaria delle Società controllate.

I crediti verso le imprese controllate, che si incrementano complessiva di 22.534, sono così costituiti:

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	Crediti di natura finanziaria	Crediti di natura commerciale	Dividendi accertati per maturazione	Crediti al 31/12/2004
CAREMAR S.p.A.	71	567	1.317	1.955
SAREMAR S.p.A.	–	311	625	936
SIREMAR S.p.A.	35.636	1.076	–	36.712
TOREMAR S.p.A.	–	386	1.136	1.522
	35.707	2.340	3.078	41.125

Crediti verso imprese collegate **3.077** **(1.435)** **(1.435)**

Sono rappresentati da crediti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering (Società che gestisce la ristorazione ed altre attività di vendita a bordo delle navi) e verso Terminal Traghetti Napoli.

Crediti tributari **27.049** **(14.229)** **(17.284)**

Nella tabella che segue è specificata la composizione dei crediti verso l'Erario.

CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2003	Effetto fusione 1/1/2004	Variazioni (+/-)	31/12/2004
IRES/IRAP correnti	7.982	591	4.248	12.821
IRPEG/ILOR anni pregressi	6.057	2.449	133	8.639
IRPEF Registro internazionale	–	–	3.751	3.751
Altri tributi	190	15	1.633	1.838
	14.229	3.055	9.765	27.049

I crediti per imposte correnti IRES/IRAP derivano dai versamenti in acconto e dalle ritenute subite, che sono risultati superiori rispetto alle imposte da pagare. Il rilevante aumento di tali crediti e l'iscrizione del credito in materia IRPEF derivano dall'estensione ai servizi di cabotaggio nazionale delle agevolazioni tributarie pre-

viste per le navi iscritte nel registro internazionale. L'efficacia di tale provvedimento decorre dal mese di luglio del 2004, ma con effetti dall'1 gennaio precedente.

La variazione dei crediti per IRPEG/ILOR degli anni pregressi è costituita dagli interessi maturati nell'anno.

Imposte anticipate – (3.034) (6.163)

L'estensione ai servizi di cabotaggio nazionale delle agevolazioni tributarie stabilite per le navi iscritte nel Registro internazionale ha notevolmente ridotto il carico fiscale della Società. Non potendosi prevedere con ragionevole certezza la recuperabilità negli esercizi futuri delle imposte anticipate contabilizzate negli esercizi precedenti, si è reso necessario azzerare il saldo del conto.

Le imposte anticipate teoriche non contabilizzate al 31 dicembre 2004 per quanto sopra (calcolate con le aliquote medie attualmente applicabili alla Società) ammontano a 1.419.

Nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" viene fornita un'informativa di dettaglio in merito alle modalità di calcolo delle imposte anticipate. Sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e le voci escluse dal computo e sono specificate le aliquote applicate.

Crediti verso altri 67.870 (46.614) (61.049)

La voce include i crediti verso lo Stato per rapporti di convenzione (36.283) e verso altri enti pubblici per contributi diversi (1.386); i crediti verso gli agenti e uffici viaggi (7.562), a garanzia dei quali sono stati ricevuti depositi cauzionali per 1.922 e garanzie fidejussorie per 2.050; i crediti verso enti previdenziali ed assistenziali (9.526), connessi prevalentemente alla nuova normativa sul registro internazionale; verso assicuratori per indennizzi (10.797) e crediti diversi (2.315).

Complessivamente, gli altri crediti espongono un incremento di 21.256.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ. 6 (6) (6)

Nel conto è iscritto il valore contabile della partecipazione residua in Edindustria S.p.A., iscritta nell'attivo circolante in virtù della delibera del Consiglio di amministrazione che l'ha destinata alla vendita.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE 534 (433) (1.027)

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa.

Depositi bancari e postali 21 (13) (408)

La voce riflette l'ammontare delle disponibilità liquide della Società presso Bancoposta.

Assegni 76 (56) (56)

La voce rappresenta il valore degli assegni presenti al 31 dicembre nella cassa della sede e nelle casse degli uffici periferici.

Denaro e valori in cassa **437** **(365)** **(563)**

L'importo è costituito da rimanenze di numerario presso le casse degli uffici sociali e presso le navi.

RATEI E RISCONTI **1.651** **(636)** **(820)**

I ratei e risconti attivi mostrano nel complesso un aumento di 1.015, come evidenziato nel prospetto di dettaglio che segue. La variazione è connessa alla modifica delle date di scadenza delle polizze assicurative della flotta.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/2003	Effetto fusione 1/1/2004	Variazioni (+/-)	31/12/2004
Altri risconti:				
– costi di assicurazione	541	184	767	1.492
– costi per il personale	63	–	65	128
– altri	32	–	(1)	31
Ratei	–	–	–	–
	636	184	831	1.651

Gli importi contabilizzati in questa voce sono di competenza dell'esercizio successivo.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **252.909** **(243.089)** **(243.089)**

L'evidenza della composizione e delle variazioni del patrimonio netto è fornita nel prospetto che segue.

PATRIMONIO NETTO							
	31/12/2003	Variazioni dell'esercizio					31/12/2004
		Versamenti dei soci	Aumenti di capitale	Ripartiz. utile/ (Sistemazione perdita)	Altre variazioni	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale	108.360						108.360
Riserva sovrapprezzo azioni	43.401						43.401
Riserve di rivalutazione:							
– Legge 19/3/1983 n. 72 ⁽¹⁾	24.382						24.382
– Legge 30/12/1991 n. 413 ⁽¹⁾	512						512
– 3° c. art. 2425 C.C./ art.9 L. 72/83	6.829						6.829
Riserva legale	7.327			385			7.712
Altre riserve:							
– riserva contributi in c/capitale ⁽¹⁾	1.220						1.220
Utili portati a nuovo	43.364			7.309			50.673
Utile dell'esercizio	7.694			(7.694)		9.820	9.820
	243.089	–	–	–	–	9.820	252.909

⁽¹⁾ Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società.

Dall'operazione di incorporazione di Adriatica che – come già riferito – ha generato un disavanzo da annullamento, non è derivato l'obbligo di ricostituire nel patrimonio netto dell'incorporante nessuna delle riserve presenti nel bilancio dell'incorporata. A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, nessuna delle componenti del patrimonio netto è stata oggetto di utilizzi.

CAPITALE **108.360** **108.360** **(108.360)**

Al 31 dicembre 2004 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta rappresentato da n. 21.000.000 azioni ordinarie, interamente possedute da Fintecna S.p.A.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI **43.401** **43.401** **(43.401)**

Risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

La riserva da sovrapprezzo delle azioni è interamente disponibile e pertanto può essere utilizzata per aumenti di capitale o per la copertura di eventuali perdite future. Non può essere invece distribuita ai soci fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto un ammontare pari al quinto del capitale.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE **31.722** **31.722** **(31.722)**

Le riserve di rivalutazione, originate in anni precedenti in sede di rivalutazioni monetarie delle attività d'impresa di legge o volontarie, risultano invariate rispetto al precedente esercizio.

Tali riserve possono essere utilizzate per aumenti di capitale o per la copertura di perdite. Nella seconda ipotesi, la distribuzione di dividendi negli esercizi successivi è sottoposta ad alcune condizioni.

RISERVA LEGALE **7.712** **(7.327)** **(7.327)**

Risulta incrementata per 385, importo corrispondente alla quota dell'utile dell'esercizio precedente accantonata, pari al 5%. Nel corso dell'esercizio 2004, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato in merito al vincolo di indisponibilità della riserva legale per un ammontare di 7.076. Tale adempimento era richiesto dalla Legge n. 350/2003, come obbligo derivante dall'operazione di riallineamento del valore fiscale di alcuni cespiti patrimoniali ai valori di bilancio, consentita dalla stessa norma, di cui viene riferito nel commento della voce "Fondo per imposte", anche differite.

La quota residua della riserva (636) può essere utilizzata per aumenti di capitale, nonché – dopo che siano state utilizzate le altre riserve disponibili – per la copertura di eventuali perdite di esercizio.

ALTRE RISERVE **1.220** **1.220** **(1.220)**

Nella voce è iscritta la riserva per contributi in conto capitale, costituita in anni precedenti, che non presenta variazioni. Tale riserva risulta interamente disponibile.

UTILI PORTATI A NUOVO **50.673** **(43.364)** **(43.364)**

La riserva accoglie utili formati in esercizi precedenti, interamente disponibili e distribuibili ai soci.

L'incremento rispetto all'anno precedente (7.309) è costituito dal riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio 2003 che residuava dopo l'accantonamento alla riserva legale di una quota pari al 5% dello stesso (385), come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2004.

UTILE DELL'ESERCIZIO **9.820** **(7.694)** **(7.694)**

Rispetto al precedente esercizio, l'utile risulta incrementato di 2.126.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **32.306** **(14.341)** **(38.559)**

L'evidenza dettagliata dei movimenti della voce è riportata nel prospetto che segue.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2003	Variazioni dell'esercizio					31/12/2004
		Effetto fusione 1/1/2004	Accantonam. da conto economico	Riclassifiche	Utilizzi diretti	Altre variazioni c/economico	
Per imposte:							
– per imposte differite	4.657	4.294	51	–	(1.572)	(3.476)	3.954
– per posizioni non ancora definite	221	6	–	–	(6)	–	221
Altri:							
– fondo manutenzioni cicliche	5.230	4.708	15.270	–	(4.121)	(3.132)	17.955
– fondo indenn. danni traffico/vari	3.004	4.410	576	–	(253)	(892)	6.845
– fondo vertenze	1.187	10.800	289	(7.646)	(1.134)	(1.408)	2.088
– fondo oneri operazioni a premio	42	–	–	–	(42)	–	–
– fondo danni flotta non risarcibili	–	–	1.243	–	–	–	1.243
	14.341	24.218	17.429	(7.646)	(7.128)	(8.908)	32.306

Fondo per imposte, anche differite **4.175** **(4.878)** **(9.178)**

Il conto espone gli accantonamenti per accertamenti di imposte degli anni precedenti non ancora definiti (221) e le imposte differite che saranno esigibili in esercizi futuri (3.954).

Tali imposte differite sono costituite per 3.326 dall'allocazione del disavanzo da annullamento di Adriatica e sono correlate ai maggiori valori attribuiti ai fabbricati di Venezia – come indicato nel commento della corrispondente voce dell'attivo – presenti nelle attività della Società incorporata, non riconosciuti dalla norma fiscale. Sono costituite, inoltre, da imposte rateizzate su plusvalenze realizzate in anni precedenti (577) e dall'accantonamento delle imposte differite sui dividendi delle Società controllate, accertati per competenza (51).

Le variazioni del fondo per imposte differite comprendono utilizzi diretti per 1.572, rappresentati dal pagamento – ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 350/2003 – dell'imposta sostitutiva per il riconoscimento ai fini fiscali dei valori iscritti in bilancio di alcune navi, che risultavano divergenti. Comprendono, altresì, assorbimenti al conto economico di imposte stanziate in anni precedenti per 3.476.

Altri **28.131** **(9.463)** **(29.381)****Fondo manutenzioni cicliche** **17.955** **(5.230)** **(9.938)**

Il fondo oneri per il mantenimento in classe delle navi risulta incrementato di 12.725. Tale incremento è connesso prevalentemente a significativi lavori di manutenzione previsti per alcune unità.

Il fondo si movimenta per effetto dell'incorporazione di Adriatica (4.708), per utilizzi dell'esercizio (4.121), per stanziamenti operati sulla base delle previsioni di spesa (15.270), nonché per gli assorbimenti delle quote risultate eccedenti (3.277) e dei conguagli passivi (145) conseguenti alla chiusura del periodo di riclassifica di alcune unità.

Altri fondi **10.176** **(4.233)** **(19.443)**

La decisione della Commissione europea con la quale si è conclusa nel corso dell'anno 2004 la procedura comunitaria in merito ai servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica ha stabilito la non compatibilità con il mercato comune di alcuni aiuti ricevuti dalla stessa Società a titolo di compensazione tra gennaio 1992 e luglio 1994 per il collegamento marittimo tra l'Italia e la Grecia. La Società Adriatica aveva appostato nel Bilancio al 31 dicembre 2003 uno specifico fondo rischi, determinato con una stima prudenziale in 9.009. L'importo da restituire è stato quantificato in data 30 dicembre 2004 dal Gruppo di lavoro appositamente costituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in 7.646 (oltre ad interessi per 340 maturati nell'anno 2004). Tale importo, che dovrà essere oggetto di specifico provvedimento amministrativo, è stato girocontato tra i debiti verso lo Stato, mentre la differenza di 1.363 è stata iscritta tra gli altri proventi di gestione.

Al 31 dicembre 2004 il conto include anche il fondo per vertenze (2.088), che risulta decrementato di 901 ed il fondo per indennizzi da corrispondere a terzi per danni di traffico merci ed altri (6.845), il cui saldo espone un incremento di 3.841. Include altresì il fondo per danni alla flotta non risarcibili (1.243), costituito nell'esercizio in previsione delle spese che saranno sostenute nell'anno 2005 per la riparazione di danni di

avarie delle navi avvenute nell'anno, che non saranno risarciti dagli assicuratori in quanto rientranti nelle franchigie di polizza.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO 30.809 25.010 (30.804)

I movimenti della posta sono descritti nel prospetto che segue.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Consistenza al 31/12/2003	25.010
Effetto fusione Adriatica	5.794
Consistenza al 1/1/2004	30.804
Variazioni dell'esercizio:	
– accantonamenti da c/economico	4.355
– rivalutazione dell'anno	824
– utilizzi per indennità corrisposte	(3.817)
– utilizzi per anticipazioni	(889)
– utilizzi art. 3 L. 297/82 e imposta sulle rivalutazioni	(468)
Consistenza al 31/12/2004	30.809

DEBITI 991.233 (703.848) (794.759)

I debiti si incrementano nel complesso di 287.385. L'evidenza delle variazioni della voce è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

DEBITI

	31/12/2003	Effetto fusione 1/1/2004	Variazioni (+/-)	31/12/2004
Debiti verso banche	568.356	71.318	210.968	850.642
Debiti verso altri finanziatori	69.723	3.326	(73.049)	–
Acconti	2.084	1.254	(156)	3.182
Debiti verso fornitori	40.412	11.506	(3.570)	48.348
Debiti verso imprese controllate	6.071	(1.236)	(710)	4.125
Debiti verso imprese collegate	2.201	510	2.248	4.959
Debiti verso controllanti	48	–	60.397	60.445
Debiti tributari	2.682	248	(1.889)	1.041
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.684	575	(3.262)	997
Altri debiti:				
– verso lo Stato per rapporti di convenzione	–	–	7.986	7.986
– verso il personale	4.920	2.388	(845)	6.463
– verso agenti/uffici viaggio	298	622	(771)	149
– per depositi cauzionali	1.949	1	(28)	1.922
– altri	1.420	399	(845)	974
	703.848	90.911	196.474	991.233

L'incremento della voce debiti è connesso principalmente alla rilevante entità degli investimenti in flotta effettuati nel corso dell'esercizio.

A garanzia dei debiti e di altre obbligazioni della Società nei confronti di terzi risultano rilasciate fidejussioni da istituti bancari per 3.617 e da controllanti per 516.

Per maggiore chiarezza vengono esposti più avanti – nel paragrafo “Analisi delle partite debitorie e creditorie” – alcuni prospetti di dettaglio in cui i debiti e i ratei passivi vengono distinti sulla base della scadenza e della natura; della valuta in cui sono espressi; dell'eventuale prestazione di garanzie reali e per aree geografiche.

Debiti verso banche **850.642** **568.356** **(639.674)**

Nel complesso si incrementano di 282.286. Tale variazione deriva, oltre che dagli effetti dell'incorporazione di Adriatica, anche dall'aumento dell'esposizione finanziaria connesso al piano di investimenti societari, nonché dalla riclassificazione in questa voce di alcuni debiti iscritti nei bilanci dell'esercizio precedente alla voce “Debiti verso altri finanziatori”, così come specificato nel commento di tale posta.

Sono costituiti da debiti a medio/lungo termine per 562.751 e da debiti a breve per 287.891. Durante l'anno è stata sottoscritta un'operazione di finanziamento a medio/lungo termine in pool con capofila Calyon, per un importo complessivo di 181.794 (erogato al 31 dicembre 2004 per 172.704), finalizzata al finanziamento della costruzione delle nuove navi “Nuraghes” e “Sharden”.

I debiti a medio/lungo termine vengono di seguito specificati. Tutti i finanziamenti sono garantiti da ipoteca: tra parentesi sono indicate le unità sulle quali gravano tali garanzie.

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE

	Anno erogazione	Debito iniziale	Scadenza	Tasso al 31/12/2004	Debiti al 31/12/2004
IRFIS/BNL (Toscana)	1996	30.987	30/6/2007	3,480%	4.893
Mediocredito Lombardo (Via Adr./Via TIRR.)	1997	61.316	9/7/2007	2,913%	16.965
Banca Roma – ex Cofiri (unità tipo “strada”)	1997	77.469	28/3/2007	3,485%	19.367
Banca Roma – ex Cofiri (Aries/Taurus) (*)	1997	85.215	30/10/2008	3,346%	34.086
Centrobanca (Puglia)	1998	30.987	17/6/2006	2,828%	7.038
San Paolo-IMI (Lazio) (*)	1998	25.823	31/12/2008	2,915%	10.329
San Paolo-IMI (V. Florio) (*)	1998	46.481	31/12/2008	2,965%	18.592
San Paolo-B. Napoli (Scorpio/Capricorn) (*)	1999	82.633	31/12/2009	2,650%	45.448
San Paolo-B. Napoli (Bithia)	1999	72.304	30/6/2011	6,025%	51.704
San Paolo-B. Napoli (R. Rubattino)	2002	51.318	30/6/2012	6,302%	38.489
Banca di Roma (Janas)	2002	72.303	30/6/2012	6,130%	54.227
B. Popolare Vicentina (Laurana)	2002	20.658	15/9/2007	3,115%	9.296
B. Popolare Vicentina (Espresso Ravenna)	2002	5.000	31/12/2007	3,150%	3.246
Cassa Risp. Venezia (Espresso Catania)	2002	10.000	15/4/2008	4,710%	7.240
Monte dei Paschi di Siena (Athara)	2003	84.000	31/5/2013	4,100%	71.400
Calyon (Nuraghes)	2004	90.897	23/9/2012	3,526%	88.624
Calyon (Sharden)	2004	81.807	23/3/2013	3,563%	81.807
					562.751

Con esclusione dei finanziamenti San Paolo-Banco Napoli (Bithia), San Paolo-Banco Napoli (R. Rubattino), Banca di Roma (Janas) e Monte dei Paschi (Athara), tutti i debiti verso banche sono regolati a tasso variabile.

Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi, sono stati stipulati, a fronte di quattro mutui regolati a tasso variabile (evidenziati con un asterisco nella precedente tabella), altrettanti contratti *swap* di copertura con Banca Nazionale del Lavoro.

Tali contratti fissano un livello massimo del tasso *euribor* per ognuno dei mutui sottostanti che risulta diverso per ciascun contratto e comunque compreso tra il 3,95 e il 4,45%.

Fino all'eventuale raggiungimento di tale livello massimo, il tasso dei mutui resta variabile e parametrato al tasso *euribor* a sei mesi (come da contratto originario) ed è determinato alla fine piuttosto che all'inizio del semestre.

Debiti verso altri finanziatori	–	(69.723)	(73.049)
--	----------	-----------------	-----------------

Nel Bilancio dell'esercizio precedente la voce accoglieva debiti verso Cofiri che – a seguito dell'incorporazione di tale istituto in Capitalia Banca di Roma – sono stati riclassificati nella voce debiti verso banche, oltre a debiti verso una società di *factoring* per la cessione di crediti che sono stati incassati nel corso dell'anno.

Acconti	3.182	(2.084)	(3.338)
----------------	--------------	----------------	----------------

La posta accoglie il valore dei biglietti passeggeri venduti alla data del 31 dicembre per viaggi da effettuare nell'esercizio successivo e le caparre ricevute dai trasportatori. Il saldo espone un aumento di 1.098.

Debiti verso fornitori	48.348	(40.412)	(51.918)
-------------------------------	---------------	-----------------	-----------------

Si riscontra un aumento dell'esposizione complessiva nei confronti dei fornitori per un ammontare di 7.936, connessa sostanzialmente agli effetti dell'incorporazione di Adriatica.

Debiti verso imprese controllate	4.126	(6.071)	(4.835)
---	--------------	----------------	----------------

Rispetto all'esercizio precedente i debiti verso le imprese controllate evidenziano complessivamente un decremento di 1.945.

Sono costituiti da debiti di natura finanziaria verso Saremar (3.410), Toremar (504) e Caremar (46), oltre che da debiti di natura commerciale verso Toremar (163), Siremar (2) e Saremar (1).

L'esposizione di natura finanziaria è connessa allo svolgimento dell'attività di coordinamento della gestione finanziaria delle Società del Gruppo.

Debiti verso imprese collegate	4.959	(2.201)	(2.711)
---------------------------------------	--------------	----------------	----------------

Sono costituiti da debiti di natura commerciale nei confronti di Smeralda Bunker Trade S.p.A. (427), Termini-

nal Traghettil Napoli S.r.l. (24) e Tirrenia Eurocatering S.p.A. (4.291), Società che gestisce la ristorazione ed altri servizi commerciali a bordo delle navi. Comprendono, inoltre, debiti di natura finanziaria verso Smeralda Bunker Trade S.p.A. per decimi di capitale da versare (217).

Il saldo del conto mostra complessivamente un aumento di 2.758.

Debiti verso controllanti	60.445	(48)	(48)
----------------------------------	---------------	-------------	-------------

Il conto accoglie debiti di natura finanziaria nei confronti della controllante Fintecna. Sono costituiti dal finanziamento della durata di un anno erogato dalla controllante in data 15 ottobre 2004 in relazione agli ingenti impegni finanziari della Società derivanti dagli investimenti realizzati e dall'incremento dei crediti nei confronti della Pubblica amministrazione (60.000); dal saldo del conto corrente di corrispondenza (108) e da addebiti per interessi (337).

Il finanziamento è rinnovabile ed è regolato ad una tasso in linea con quelli di mercato, pari al tasso *euribor* a tre mesi, maggiorato dello 0,50%. Alla data del 31 dicembre 2004 il tasso praticato era pari al 2,663%.

Si precisa che tale operazione potrebbe essere classificata anche, in alternativa, nella nuova voce "Debiti verso soci per finanziamenti", istituita dal D.Lgs. 6/2003.

Il rimborso del finanziamento concesso da Fintecna, Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento di Tirrenia, è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Debiti tributari	1.041	(2.682)	(2.930)
-------------------------	--------------	----------------	----------------

La voce espone i debiti verso l'Erario per IRPEF (964) e per tributi di diversa natura (77). Nel complesso, i debiti tributari si riducono di 1.641.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	997	(3.684)	(4.260)
---	------------	----------------	----------------

Il conto evidenzia i contributi che al 31 dicembre risultano da versare agli istituti previdenziali ed assistenziali. Mostra una diminuzione di 2.687, derivante dalla nuova normativa sul registro internazionale che ha sensibilmente ridotto gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

Altri debiti	17.494	(8.587)	(11.997)
---------------------	---------------	----------------	-----------------

Nel conto è stato iscritto l'importo che la Società deve restituire allo Stato (7.986) a seguito della decisione della Commissione europea in merito ad alcuni servizi di convenzione svolti dalla Società Adriatica tra il gennaio 1992 ed il luglio 1994.

Tale importo è comprensivo degli interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2004.

In questo conto sono iscritti, inoltre, i debiti verso il personale (6.463), che comprendono l'ammontare delle competenze differite e gli accantonamenti per ferie non godute; i debiti per depositi cauzionali (1.922); i debiti verso agenzie ed uffici viaggi (149) e debiti di diversa natura (974).

Il saldo del conto evidenzia complessivamente un aumento di 8.907.